

Arte & Logistica: il “dietro le quinte” di una filiera culturale e di ricerca

in collaborazione con



Nel quadro concettuale della XV Florence Biennale, “The Sublime Essence of Light and Darkness”, il progetto di CNR ISPC (Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale | Consiglio Nazionale delle Ricerche), in collaborazione con Echo Labs by Fercam & Dachser, esplora il dualismo tra visibilità e invisibilità all'interno di un settore spesso trascurato ma essenziale: la logistica. In particolare, si mette in luce come la logistica possa diventare un veicolo di narrazione, inclusione e trasformazione sociale attraverso l'arte, il design e il digitale. Partendo dalle attività di trasporto delle opere d'arte – un'operazione tanto invisibile quanto cruciale per la fruizione culturale – il talk rivela la complessità, la cura e il sapere artigianale che rendono possibile il movimento e la protezione del patrimonio artistico italiano. A ciò si affianca l'esperienza della falegnameria sociale di Echo Labs by Fercam & Dachser, dove persone in situazioni di fragilità trovano uno spazio di inclusione produttiva e creativa. La falegnameria non è solo un luogo di lavoro, ma una piattaforma narrativa che trasforma l'“oscuro” della marginalità in una nuova luce sociale. Il digitale diventa uno strumento fondamentale per dare visibilità a questi processi: attraverso installazioni interattive, ambienti AR e narrazioni multimediali, si esplorano nuovi modi di raccontare l'invisibile sistemico della logistica, trasformandolo in esperienza estetica e conoscitiva. Il talk intende così proporre un modello di design culturale capace di connettere economia, arte, impegno sociale e accessibilità, contribuendo a una visione unitaria e rigenerativa del contemporaneo.

Within the conceptual framework of the XV Florence Biennale, “The Sublime Essence of Light and Darkness”, the project led by CNR ISPC (Institute of Cultural Heritage Sciences | National Research Council of Italy), in collaboration with Echo Labs by Fercam & Dachser, explores the duality between visibility and invisibility in a sector that is often overlooked but essential: logistics. The project highlights how logistics can become a vehicle for storytelling, social inclusion, and transformation through art, design, and digital technologies. Focusing on the transport of artworks — a process as invisible as it is crucial for cultural enjoyment — the talk reveals the complexity, care, and artisanal knowledge that make the movement and protection of Italian cultural heritage possible. This is complemented by the experience of the Echo Labs by Fercam & Dachser social carpentry workshop, where people in vulnerable situations find a space for productive and creative inclusion. The workshop is not merely a workplace but a narrative platform that transforms the “darkness” of marginality into new social light. Digital technologies play a fundamental role in making these processes visible: through interactive installations, AR environments, and multimedia narratives, new ways of telling the systemic invisibility of logistics are explored, transforming it into aesthetic and cognitive experience. The talk thus proposes a model of cultural design capable of connecting economy, art, social engagement, and accessibility, contributing to a unified and regenerative vision of the contemporary.

Programma del Talk - Venerdì 24 ottobre 2025

16:00 - 16:10

Apertura e introduzione

a cura di Jacopo Celona

16:10 - 16:30

Logistica culturale: infrastrutture invisibili del patrimonio
a cura di Costanza Miliani - Direttrice CNR ISPC, responsabile dell'infrastruttura europea E-RHIS.IT

16:30 - 16:50

Accessibilità e narrazione digitale: il design dell'inclusione
a cura di Alfonsina Pagano - Tecnologa CNR ISPC, multimedia designer & digital accessibility

16:50 - 17:30

Echo Labs by Fercam & Dachser: falegnameria sociale, design e inclusione

a cura di Claudia Coscarella e Martina Giannico

17:30 - 17:50

Luci sulle competenze: dialogo tra arte, impresa e ricerca
Moderata Alfonsina Pagano

Dialogo tra:

- **Fanto**, giovane assunto da Echolabs
- **Luigi Cuppone**, eco-designer
- **Valentina Sciarra**, artista e scultrice
- **Cr(e)ate**, Street Art Gallery
- **Dino Menichetti**, General Manager Fercam & Dachser

17:50 - 18:00

Q&A e conclusioni

Talk Program - Friday, October 24, 2025

16:00 - 16:10

Opening and Introduction

by Jacopo Celona

16:10 - 16:30

Cultural Logistics: Invisible Infrastructures of Heritage
by Costanza Miliani - Director, CNR ISPC, Head of the European E-RHIS.IT Research Infrastructure

16:30 - 16:50

Accessibility and Digital Storytelling: The Design of Inclusion
by Alfonsina Pagano - Technologist, CNR ISPC; multimedia designer & digital accessibility

16:50 - 17:30

Echo Labs by Fercam & Dachser: Social Carpentry, Design, and Inclusion

by Claudia Coscarella and Martina Giannico

17:30 - 17:50

Shining a Light on Skills: Dialogue between Art, Industry, and Research

Moderated by Alfonsina Pagano

Participants:

- **Fanto**, Echolabs employee
- **Luigi Cuppone**, eco-designer
- **Valentina Sciarra**, artist and sculptor
- **Cr(e)ate**, Street Art Gallery
- **Dino Menichetti**, General Manager Fercam & Dachser

17:50 - 18:00

Q&A and Conclusions

Il talk "Arte & Logistica: il dietro le quinte di una filiera culturale e di ricerca" trova un naturale proseguimento nella sezione espositiva, dove l'invisibile viene trasformato in esperienza concreta e multisensoriale. Attraverso le installazioni Alla ricerca, la prima parola di Valentina Sciarra e Fercam Fine Art Interact a cura di Chiara Florise Amadei e del CNR ISPC, i temi trattati nel talk – cura, mobilità, artigianato e accessibilità – prendono forma in spazi fisici e digitali. I visitatori sono invitati a interagire, osservare e percepire il valore nascosto dei processi culturali e delle relazioni umane, trasformando l'ombra del lavoro invisibile in un'esperienza di luce, creatività e partecipazione.

Alla ricerca, la prima parola

a cura di Valentina Sciarra

In collaborazione con CNR ISPC, Echo Labs e Museo Tattile Statale Omero

Valentina Sciarra è un artista visiva che lavora con la scultura, video e interventi site-specific di natura temporanea o permanente. Nei suoi lavori, attraverso un linguaggio multimediale, apre una riflessione su questioni collettive e analogie condivise, proponendo un invito a confrontarsi con la realtà – depositaria di tracce e relazioni umane – in un modo inedito. Ha conseguito il Diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Roma con una tesi su "Les espaces en friches" (Terre desolate) nello spazio urbano, scritta durante un programma di studi presso la Villa Arson National Art Academy di Nizza, Francia. Attualmente lavora tra Roma e Sofia (Bulgaria) dove ha completato un Master in scultura della pietra presso la National Art Academy nel 2018; è membro dell'Accademia internazionale Schloos Solitude di Stoccarda dal 2020.

sciarravalentina.com

The talk "Art & Logistics: Behind the Scenes of a Cultural and Research Supply Chain" finds a natural continuation in the exhibition section, where the invisible is transformed into a tangible, multisensory experience. Through the installations Alla ricerca, la prima parola by Valentina Sciarra and Fercam Fine Art Interact curated by Chiara Florise Amadei and the CNR ISPC, the themes addressed in the talk — care, mobility, craftsmanship, and accessibility — take shape in both physical and digital spaces. Visitors are invited to interact, observe, and perceive the hidden value of cultural processes and human relationships, transforming the shadow of invisible labor into an experience of light, creativity, and participation.

Alla Ricerca, la Prima Parola

by Valentina Sciarra

In collaboration with CNR ISPC, Echo Labs, and Museo Tattile Statale Omero

Valentina Sciarra is a visual artist working with sculpture, video, and site-specific interventions, both temporary and permanent. Through a multimedia language, her works open reflections on collective issues and shared analogies, offering an invitation to engage with reality — holder of traces and human relationships — in a new way. She earned her degree at the Academy of Fine Arts in Rome with a thesis on "Les espaces en friches" (Wastelands) in urban space, written during a study program at the Villa Arson National Art Academy in Nice, France. She currently works between Rome and Sofia (Bulgaria), where in 2018 she completed a Master's in stone sculpture at the National Art Academy; since 2020, she has been a member of the international Akademie Schloss Solitude in Stuttgart.

“Alla ricerca, la prima parola” è un tavolo multisensoriale ideato per guidare verso una percezione poetica della realtà attraverso il senso del tatto. È stato realizzato grazie alla collaborazione con il CNR ISPC (Istituto Italiano di Scienze per i Beni Culturali | Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed Echo Labs by Fercam & Dachser, per AFAM Road Show 2025. Nascoste nella sabbia, aspettano di essere trovate tavolette in ceramica con incise parole – sinestesie – che grazie all’interazione con il visitatore acquistano un valore sensoriale compiuto. È un’azione giocosa dove il tatto guida la rivelazione di pensieri poetici e sonori su momenti quotidiani e condivisi da tutti, cui dovremmo porre più attenzione, perché’ fatti di dettagli ed associazioni inaspettate.

“La prima parola non fu un vocabolo da vocabolario, ma un’espressione in sé compiuta e come in boccio la prima poesia.” (Giambattista Vico)

Fercam Fine Art Interact

a cura di Chiara Florise Amadei, CNR ISPC
In collaborazione con Fercam Fine Art

In occasione della XV Florence Biennale, tre applicazioni interattive 3D, frutto della collaborazione tra Echo Labs by Fercam & Dachser e il CNR ISPC, nella cornice dell’evento The Afam Roadshow relativo al progetto “Grand Tour Afam” mettono in scena ciò che solitamente resta nell’ombra: il lavoro artigianale, le icone e i simboli invisibili ma noti nel settore, la logistica culturale e l’inclusione sociale relativamente a casse che in passato hanno trasportato opere d’arte e che oggi vengono reimpiegate, in un flusso di riciclo creativo, per allestimenti e opere artistiche. Ogni applicazione è un “atto di luce” che trasforma dati, materiali e pratiche in ambienti esplorabili, in cui l’utente è chiamato a entrare, osservare, riflettere.

“Alla ricerca, la prima parola” is a multisensory table designed to guide visitors toward a poetic perception of reality through touch. It was created in collaboration with the CNR ISPC (Italian Institute of Cultural Heritage Sciences | National Research Council of Italy) and Echo Labs by Fercam & Dachser, for the AFAM Road Show 2025. Hidden in the sand lie ceramic tablets engraved with words — synesthesias — that, through visitor interaction, acquire complete sensory value. This playful action allows touch to lead the revelation of poetic and sonorous thoughts about everyday moments shared by all of us, moments that deserve more attention because they are made of details and unexpected associations.

*“The first word was not a dictionary entry, but an expression complete in itself and, like a bud, the first poem.”
(Giambattista Vico)*

Fercam Fine Art Interact

by Chiara Florise Amadei, CNR ISPC
In collaboration with Fercam Fine Art

On the occasion of the XV Florence Biennale, three interactive 3D applications — developed through the collaboration between Echo Labs by Fercam and CNR ISPC, within the framework of The Afam Roadshow and the “Grand Tour Afam” project — shed light on what usually remains in the shadows: artisanal work, the invisible yet recognizable icons and symbols of the field, cultural logistics, and social inclusion, explored through crates that once transported works of art and that today are creatively repurposed for installations and artworks. Each application is an “act of light” that transforms data, materials, and practices into immersive environments, inviting users to enter, observe, and reflect.

